ISTITUTO COMPRENSIVO CASTELLO DI SERRAVALLE - SAVIGNO
via XXV Aprile,52 VALSAMOGGIA – 40050 loc. Castello di Serravalle (BO) –
C.F:91171010373 - Tel. 051 670 48 24
e-mail: boic810009@istruzione.it - boic810009@pec.istruzione.it
Sito internet www.icccastellodiserravalle.edu.it

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI — Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU — Ministero dell'Istruzione e del Merito — Italiadomani

OGGETTO: DECISIONE A CONTRARRE E CONTESTUALE DECISIONE DI AFFIDAMENTO DIRETTO con un unico operatore economico per indizione di procedura di affidamento diretto tramite trattativa diretta su MEPA inferiore ai 140.000 euro, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 e del D.L. 77/2021 convertito in legge 108/2021 cosiddetto "decreto semplificazioni BIS"
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 4: Istruzione e Ricerca-Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)

Acquisto di fornitura di materiale pubblicitario - progetto PNRR Nuovi linguaggi

Codice Identificativo Progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-32665
Titolo Progetto: "In step with the STEM and LANGUAGES"
CUP: D44D23004050006
CIG: B1FBF4790C

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, […] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, […] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma".

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»

VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori".

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1, che recita "al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;"

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2, che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato";

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tantomeno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione"

VISTE la delibera del Consiglio d'Istituto di adesione al progetto, nonché quella del Collegio docenti;

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;

VISTO il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art, 41, comma 2-ter;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito D.M. 65 del 12 aprile 2023 con il quale è stato assegnato a questo Istituto il finanziamento per la realizzazione degli Interventi;

VISTE la nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. n. 132935 del 15/11/2023, con la quale sono state diramate le Istruzioni Operative relative all'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi";

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto;

VISTI il progetto e l'Accordo di concessione sottoscritti digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto con cui è stato approvato il Programma Annuale E.F. 2024;

RILEVATA che in Consip non sono attive convenzioni con prodotti idonei e confacenti, nelle caratteristiche e/o nelle condizioni ivi previste, a quelli d'interesse della scuola, per come descritti nel capitolato;

DATO ATTO che in Consip, in particolare nel sistema di negoziazione MEPA, esistono prodotti rispondenti alle esigenze dell'istituzione scolastica di cui al capitolato allegato;

VISTA la consultazione informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi;

CONSIDERATO che la predetta indagine conoscitiva relativa alla fornitura di materiale pubblicitario e, nello specifico, di n. 1 TARGA IN CROMALUX misura 30X40 CON 4 BORCHIE che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta GRAND PRIX snc di David e Alessia De Filippi (C.F./P.Iva 0382620549) con sede legale a Perugia (PG) in via della Pescara n. 20/A che propone i beni di necessità della scuola;

PRESO ATTO che l'operatore economico oggetto della trattativa è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;

RITENUTO che il prezzo esposto ovvero le specifiche tecniche per la fornitura che si ritiene acquistare non sia migliorabile;

RITENUTO che, ai sensi dell'art. 49 comma 6 del Dlgs 36/2023 è possibile derogare dal principio di rotazione per gli affidamenti di importo inferiore ad € 5.000,00 (euro cinquemila/00);

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, […] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs 36/2023 nelle procedure di affidamento regolate dall'art. 50 comma 1, lettere a) e b), la stazione appaltante non è tenuta a richiedere la garanzia provvisoria;

DATO ATTO che, ai sensi della Delibera ANAC N. 1 dell'11 gennaio 2017, è stato acquisito il CIG indicato in premessa;

VISTO che per la presente procedura è individuato come RUP il Dirigente Scolastico, Dott.ssa Alessandra Ducceschi, rispetto alla quale sono esclude ipotesi di incompatibilità e/o conflitto di interessi;

DETERMINA

Art. 1
Tutto quanto in premessa indicato è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2
Si delibera l'avvio della procedura tesa all'affidamento diretto su MEPA con l'operatore economico GRAND PRIX snc di David e Alessia De Filippi (C.F./P.Iva 0382620549) con sede legale a Perugia (PG) in via della Pescara n. 20/A, in persona del legale rappresentante. L'affidamento diretto ha come oggetto la fornitura dei beni indicati in premessa e, nello specifico, l'acquisto di n. 1 TARGA IN CROMALUX misura 30X40 CON 4 BORCHIE.

Firmato digitalmente da ALESSANDRA DUCCESCHI

Art. 3
L'importo oggetto della spesa, vista l'offerta presente sul MEPA, per l'acquisizione in affidamento diretto è determinato in € 66,35 (euro sessantasei/35) IVA esclusa.

Art. 4
La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A3/11.

Art. 5
Ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D.Lgs 36/2023 la stazione appaltante non richiederà alcuna garanzia.

Art. 6
Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa.

Art. 7
Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 679/2016, riguardante "le regole generali per il trattamento dei dati", si informa che i dati personali vengono acquisiti nell'ambito del procedimento relativo ai rapporti contrattuali intercorsi e futuri, e sono raccolti e trattati, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, esclusivamente per le finalità connesse alla procedura e gestione del contratto, ovvero per dare esecuzione agli obblighi previsti dalla Legge.
Il titolare del trattamento è il Dirigente Scolastico, Dott.ssa Alessandra Ducceschi.
L'operatore economico potrà esercitare i diritti di cui all'art. 13 della medesima Legge.

Art. 8
Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile Unico del Progetto il Dirigente Scolastico Dott.ssa Alessandra Ducceschi.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa. Ducceschi Alessandra

Firmato digitalmente